

Salute a Scuola

Proposta di attività per la Promozione ed Educazione alla Salute ISTITUTI COMPRENSIVI



Anno Scolastico 2026/2027

Area Provinciale di SIENA

eas.si@uslsudest.toscana.it

Referente dott.ssa VALENTINA MOSCADELLI

valentina.moscadelli@uslsudest.toscana.it

ZONA SENESE e ALTA VAL D'ELSA Marta Viligiardi

ZONA VAL DI CHIANA E AMIATA SENESE Francesca Baiocchi-Valentina Molinari

SEDE LEGALE: via Curtatone, 54 Arezzo 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518

SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto

UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto

tel. 0564 483709 fax 486521 - Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti

UOS Educazione alla Salute Area provinciale Senese

Referente dott.ssa Valentina Moscadelli

Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecniche Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione

Dott. Aniello Buccino

Alle Dirigenti e ai Dirigenti Scolastici, al Personale Docente, alla Componente Studentesca e alle Famiglie

Da molti anni, nella nostra realtà, la collaborazione tra il mondo sanitario e quello della scuola rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo di azioni basate su metodologie partecipative (inclusione, co-progettazione, formazione congiunta) in grado di garantire la qualità e la reale efficacia degli interventi di promozione della salute.

La salute, quale risorsa per la vita, viene influenzata dai determinanti di salute, ovvero tutti i fattori che possono avere un ruolo nel determinare il benessere fisico, mentale e sociale della persona o della comunità.

Gli stili di vita costituiti da comportamenti individuali quali fumo, alcol, sostanze stupefacenti, sedentarietà, alimentazione definiscono comportamenti a rischio per la persona, che a sua volta è influenzato da altri determinanti che sono collegati tra loro.

Le caratteristiche personali, psicologiche, le emozioni, le condizioni mentali, influiscono sullo stato di salute e di benessere delle persone. Le persone inoltre sono soggette a stimoli esterni: l'ambiente sociale e culturale in cui vivono, la famiglia, le relazioni con gli amici, con il personale docente, le offerte e le opportunità che il territorio e la scuola offrono, gli eventi stressanti, l'affettività.

La scuola costituisce la sede privilegiata per interventi educativi e di promozione della salute attraverso un approccio globale "intersettoriale" e trasversale ai fattori di rischio e determinanti di salute. Conoscere il profilo di salute della popolazione scolastica, ma anche il contesto in cui si trova permette di attivarsi con interventi che mirano a modificare e superare il problema.

"La salute è creata e vissuta dalle persone all'interno degli ambienti organizzativi della vita quotidiana: dove si studia, si lavora, si gioca e si ama"

The Ottawa Charter for Health
Promotion, WHO, 1986

A partire dal corrente anno scolastico, in attuazione del Piano Regionale della Prevenzione, sarà garantita in forma prioritaria la realizzazione dei progetti formativi agli Istituti che hanno aderito al programma regionale PP01: "Scuole che promuovono Salute"

****Per la realizzazione di alcuni progetti può essere previsto un accorpamento tra le scuole della propria Zona Distretto, in base al numero delle adesioni**

U.O..S. Educazione alla Salute Az USL Toscana Sud Est
Area Provinciale di Siena

METODOLOGIE

Life Skills - Abilità per la vita

L'Educazione e Promozione della Salute mira a sviluppare la consapevolezza dell'interazione tra l'individuo, la società e l'ambiente. Per questo è necessario coniugare i saperi disciplinari con la relazione, la metodologia e la capacità di motivare e rendere protagoniste le persone di un percorso di sviluppo del senso critico, di analisi e comprensione dei fenomeni. L'obiettivo è favorire l'autotutela e il diritto di proposta (cittadinanza) sui fattori che condizionano lo stato di salute.

A questo proposito l'organizzazione Mondiale della Sanità, nel 1993, ha raccomandato le metodologie Life Skills Education e Peer Education quale strumento privilegiato da utilizzare per promuovere salute.

Le life skills sono "l'insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni". (Glossario della promozione della salute dell'OMS - 1198).

L'integrazione tra queste competenze consente di potenziare i messaggi e le informazioni, di farli propri sviluppando consapevolezza. In questo modo si potenziano i fattori protettivi dell'individuo: autostima, autoefficacia, resilienza, cioè tutti quei fattori indispensabili per affrontare situazioni nocive alla salute come stati d'ansia, autolesionismo, bullismo e cyberbullismo.

Peer Education

La Peer Education o Educazione tra pari è una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di passaggio valoriale e simbolico di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni membri del gruppo ad altri membri di pari status.

Nella Peer education viene realizzata una comunicazione di tipo orizzontale, tra pari, ritenuta più efficace e credibile rispetto ad una di tipo verticale, tra soggetti che si pongono su piani differenti. L'intervento di educazione tra pari si fonda sull'importanza che il gruppo riveste nel periodo dell'adolescenza e sul processo spontaneo attraverso il quale apprendono l'uno dall'altro nella vita quotidiana (Shiner, 1999).

I coetanei sono una potenziale risorsa per superare problemi di sviluppo: si trovano infatti nella stessa fase del ciclo di vita, si confrontano con le stesse difficoltà e possono costituire una valida palestra per l'acquisizione di competenze sociali. (Noack, 1990)

Il peer educator, essendo in possesso dello stesso patrimonio linguistico, valoriale, rituale è percepito come fonte più credibile (Pellai, 2002)

Tra i diversi modelli di peer education la Promozione della Salute impiega la Peer Education per l'empowerment nata e diffusa in Italia, nella quale l'individuo, spinto da motivazioni personali, sceglie di aderire al processo formativo, di crescita personale, partendo da un'esplorazione di sé stesso per giungere ad una più consapevole relazione con gli altri. Questa modalità educativa risulta particolarmente efficace con l'attuazione di percorsi a sistema, cioè strutturati e di lunga durata, pur consentendo una certa plasticità e possibilità di cambiamento rispetto alle necessità manifestate dal gruppo.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati per l'educazione delle Life Skills e per la Peer Education sono:

Lavori a coppie e di gruppo: il lavoro nel piccolo gruppo o a coppie favorisce l'interazione, che attraverso una migliore conoscenza offre maggiore possibilità di mettersi in gioco, di esprimere la propria creatività, il pensiero critico, di risolvere problemi insieme, attuando proficue alleanze. La condivisione nel grande gruppo dei singoli lavori delle coppie o del piccolo gruppo offre ulteriori punti di vista sui quali riflettere e confrontarsi.

Discussioni e confronti: la discussione e il confronto guidato dal docente su un argomento di apprendimento stimola le risorse di creatività, pensiero critico, comunicazione efficace. È importante che il docente cerchi di coinvolgere tutti i membri del gruppo classe nella discussione.

Braistorming: neologismo inglese composto dalle parole brain (cervello) e storming (tempesta), significa letteralmente tempesta di cervelli. Strumento utile per ascoltare il gruppo, conoscere idee ed esperienze su qualunque argomento, per far sperimentare e comprendere che per essere creativi è necessario lasciare spazio al pensiero divergente. Modalità di svolgimento: il gruppo viene invitato ad elencare in modo veloce, senza censura, le associazioni mentali che ciascuno fa sul tema proposto, tutte le idee sono accettate e segnate. Uniche regole sono la rapidità degli interventi e il non-giudizio.

Role-playing: è una tecnica che permette di sperimentare in vivo le situazioni, mettersi nei panni degli altri, esplorare in modo attivo emozioni e atteggiamenti propri e degli altri; riprodurre in un contesto protetto abilità da trasferire poi all'esterno. Modalità di svolgimento: si propone ai partecipanti di impersonare un ruolo e mettere in scena una situazione definita dal conduttore. È una rappresentazione di un momento di vita dove, alcuni partecipanti svolgono il ruolo di attori e altri di osservatori. Dopo la performance si attiva un'elaborazione sulle difficoltà incontrate, le emozioni provate, le scoperte fatte riguardo il "come si funziona".

Circle time: letteralmente dall'inglese Tempo del cerchio, è una tecnica educativa utilizzata per favorire la comunicazione paritaria nella quale i membri del gruppo, disposti in cerchio, possono parlare, osservare, sperimentare, in piena libertà, senza essere giudicati né giudicare gli altri.

STRUMENTI

Cooperative learning: è una modalità di apprendimento in cui gli studenti lavorano insieme in piccolo gruppi per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il loro apprendimento. Tale metodo si distingue sia dall'apprendimento competitivo che dall'apprendimento individualistico e, a differenza di questi, si presta ad essere applicato ad ogni compito, ad ogni materia, ad ogni curriculum. È una modalità di apprendimento in gruppo caratterizzata da una forte interdipendenza positiva tra i membri. Questa condizione non si raggiunge né riunendo semplicemente i membri, né limitandosi a stimolarli alla cooperazione, né richiedendo loro di produrre insieme un qualche prodotto finale. Essa, invece, è frutto delle capacità di strutturare in maniera adeguata il compito da assegnare al gruppo, di allestire i materiali necessari per l'apprendimento e di predisporre le attività per educare i membri ai comportamenti sociali richiesti.

Focus Group: è una tecnica qualitativa, utilizzata nella ricerca sociale, di rilevazione di dati relativi a informazioni, credenze, desideri, che si basa sulle informazioni che emergono da una discussione di gruppo su un tema o argomento che il ricercatore desidera indagare in profondità. Il numero dei partecipanti ad un focus group è contenuto (dai 6 ai 12). Viene utilizzato nella Promozione della Salute in quanto dà ai partecipanti un ruolo attivo rispetto allo sviluppo di reti sociali e alla progettazione del benessere della comunità a cui appartengono (empowerment). Inoltre stimola la presa di posizione nei confronti di comportamenti salutari.

Attività di consapevolezza corporea: sono tutte quelle attivazioni che ci aiutano a sentire e ascoltare il nostro corpo in maniera consapevole. Gli esseri umani si ricordano di possedere un corpo quando questo rimanda loro sensazioni di piacevolezza e di malessere o di dolore. Per questo, alla base dell'autoconsapevolezza e della capacità di gestire emozioni e stress è importante migliorare la presa di coscienza del modo in cui respiriamo, ci muoviamo, ci posizioniamo nello spazio. Questa attività si rivela tanto più importante nel periodo della crescita, quando il corpo del bambino e dell'adolescente, coinvolto in un processo di continuo cambiamento, ha bisogno di essere ascoltato, compreso e accettato nelle sue trasformazioni e particolarità.

INDICE

ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO

- Stretching che favola!
- Stretching in classe
- Un miglio intorno alla scuola
- Quante Piramidi
- Conoscere e prevenire i disturbi alimentari

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

- Unplugged
- Smart Training

PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D' AZIONE (LIFE SKILLS)

- Crescere con il sorriso
- Dental Nurse
- "Io Cresco" lo sviluppo neuropsicomotorio e comunicativo-linguistico nel bambino da 0 a 36 mesi
- "Mi preparo per la prima" Potenziammo dei prerequisiti nella Scuola dell'Infanzia
- Il bambino e la bambina bilingue a scuola
- A, B, C... Rafforziamoci
- Connettiamoci
- Pesì digitali: parole che curano, parole che feriscono
- Adolescenza et mutatio: percorsi di confronto psicoeducativo e clinico sulle nuove psicopatologie a scuola
- Skills for life: star bene a scuola

Azienda USL Toscana Sud Est

SEDE LEGALE: via Curtatone, 54 Arezzo 52100 Arezzo P.I. e C.F.: 02236310518

SEDE OPERATIVA GROSSETO: via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto

UOC Promozione ed Etica della Salute - via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto

tel. 0564 483709 fax 486521 - Direttrice dott.ssa Vittoria Doretti

UOS Educazione alla Salute Area provinciale Senese

Referente dott.ssa Valentina Moscadelli

Responsabile EAS Dip. delle Professioni Tecniche Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione

Dott. Aniello Buccino

INDICE

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

"Incontro propeutico con insegnanti e famiglie per illustrare contenuti e metodi per un'adesione consapevole"

- W L'Amore
- Buone pratiche di accoglienza per i giovani

CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

- Promozione stile di vita non violento "Il Codice Rosa"
- Farmaci a Scuola
- FAST Heroes. Insieme possiamo salvare il mondo, un nonno alla volta

CULTURA DELLA SICUREZZA

- Il mondo dei funghi
- Approccio al regno dei funghi e rischio alimentare
- Occhi aperti! A tutta sicurezza



STRETCHING CHE FAVOLA!



ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO

Descrizione

Attraverso il gioco di imitazione dei personaggi di una favola, inventata appositamente e strutturata sulla base dei principi dello stretching, viene offerta al bambino e alle bambine l'opportunità di scoprire il piacere del gioco di movimento nei momenti di vita scolastica. Dopo la formazione, il personale docente programmerà le esperienze motorie acquisite con i bambini e le bambine delle proprie classi. Sarà consegnato materiale illustrativo con le posture dei movimenti corretti da svolgere e da effettuare in classe.

Destinatari Formazione



Docenti Scuola dell'Infanzia

- N. 1 incontro di 1 ora e mezzo

Obiettivo



- Favorire il benessere dei bambini e delle bambine
- Promuovere elementi di stretching sotto forma di gioco simbolico divertenti e allo stesso tempo educativi
- Stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività motoria

Operatori



Fisioterapisti e Assistenti Sanitari del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione Azienda Usl Toscana SudEst



STRETCHING IN CLASSE

ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO



Descrizione

Il progetto prevede la presentazione di alcuni semplici esercizi di stretching da svolgere in classe, fra una lezione e l'altra, illustrati in un poster appeso in aula guidati a turno dagli studenti/studentesse. Gli esercizi proposti sono mirati alla riduzione dei problemi dovuti ad una postura prolungata e scorretta sui banchi. Dopo la formazione, il personale docente, programmerà le esperienze motorie acquisite con i bambini e le bambine delle proprie classi. Sarà consegnato materiale informativo alle famiglie sugli stili di vita sani e per ogni classe il poster degli esercizi con le posture dei movimenti corretti da eseguire.

Destinatari Formazione



Docenti Scuola Primaria

- N. 1 incontro di 1 ora e mezzo

Obiettivo



- Contrastare gli effetti di posizioni spesso scorrette nei banchi di scuola
- Favorire il benessere dei bambini e delle bambine
- Promuovere elementi di stretching sotto forma di gioco
- Stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile
- Promuovere la consapevolezza di sé, l'ascolto corporeo e la gestione dello stress

Operatori



Fisioterapisti e Assistenti Sanitari del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione Azienda Usl Toscana SudEst

UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA



ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO

Descrizione

Un miglio al giorno intorno alla scuola propone ai docenti, senza rinunciare alla qualità della didattica svolta in classe, un intervento per ridurre la sedentarietà degli alunni e delle alunne durante le ore di lezione: camminare, dalle 3 alle 5 volte a settimana, per circa un miglio (1.600 metri) o 20', in prossimità della scuola, svolgendo anche attività educative e didattiche. Quest'azione permette di allenare il fisico e ossigenare la mente. Inoltre, modificare la routine della quotidianità a scuola in maniera attiva, permette ai docenti e ai bambini e le bambine di vivere uno spazio completamente nuovo, la realtà intorno alla scuola, in cui inserire elementi della didattica con riscontri sorprendentemente positivi.

Aumentare le occasioni per svolgere attività motoria e ridurre i comportamenti sedentari durante l'orario scolastico, favorisce un'abitudine al movimento che può consolidarsi e strutturarsi in uno stile di vita attivo in età adulta. Inoltre apprendere in un luogo diverso dalla classe (didattica outdoor) potenzia maggiormente le abilità senso-motorie, la cooperazione e la collaborazione tra pari, le relazioni intra-generazionali, aumenta l'autostima negli alunni e migliora la self efficacy dei docenti.

Destinatari Formazione



Docenti Scuola dell'Infanzia e Primaria

- N. 1 incontro di 1 ora e mezzo inizio anno scolastico
- N. 1 incontro di monitoraggio/valutazione a fine percorso

Obiettivo



- Favorire il benessere dei bambini e delle bambine
- Contrastare la sedentarietà
- Gestire lo stress

Operatori

Fisioterapisti e Assistenti Sanitari del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione Azienda Usl Toscana SudEst



QUANTE PIRAMIDI!!!

ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO

Descrizione

Percorso improntato sul confronto fra la piramide alimentare Toscana, quella mediterranea, quelle di altre culture per passare alla piramide transculturale pediatrica e all'analisi della piramide dell'attività fisica per bambini.

Con la guida degli insegnanti, i bambini acquisiscono informazioni su come si compone un pasto equilibrato grazie al "piatto sano", giocando a completarlo con gli elementi corretti.

Attraverso attività ludiche e creative, da sperimentare in classe e anche a casa, (come ottenere acquerelli dalle bucce degli ortaggi e della frutta) gli alunni scoprono come poter rendere l'alimentazione più sostenibile per la loro salute e per quella del pianeta su alimentazione, attività fisica e sostenibilità in ottica di "One Health approach".

Destinatari Formazione



Docenti della classe III e IV della Scuola Primaria

- N. 1 incontro di 2 ore on line

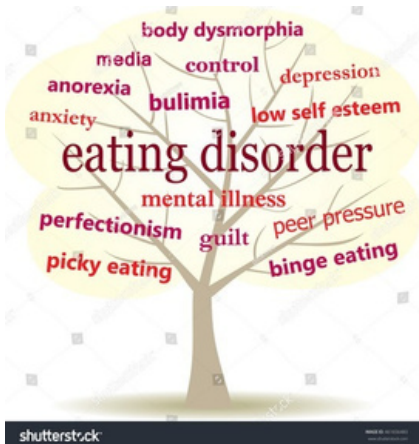
Obiettivo



Condividere un percorso per trasmettere ai bambini le competenze per scelte consapevoli e partecipate per la propria salute e per la salute del pianeta.

Operatori

Dietista Azienda Usl Toscana Sud Est



CONOSCERE E PREVENIRE I DISTURBI ALIMENTARI



ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO

Descrizione

I disturbi della Nutrizione e della Alimentazione sono sempre più diffusi in particolare, negli ultimi anni, nella fascia di età della prima adolescenza.

E' quindi importante anche nel contesto di vita della scuola, un ambiente in cui a volte è più facile per i ragazzi e le ragazze aprirsi sul proprio disagio, formare il personale docente e non docente a comprendere adeguatamente i comportamenti, a parlarne con i discenti e con i genitori ed a conoscere quali sono i percorsi di cura che si possono attivare presso il Centro per i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA)

Destinatari Formazione



Personale docente e non docente

- N. 1 incontri di 4 ore on line

Obiettivo



- Incrementare la cosapevolezza rispetto alla diffusione dei disturbi alimentari
- Introdurre alcune prime conoscenze relative al mondo dei social media ed il loro impatto sui DA
- Incrementare conoscenze relative ai prim segnali da individuare ed ai percorsi di cura della ASL
- Formare ad un dialogo costruttivo con i discenti ed i genitori per motivare all'inizio di un percorso di valutazione

Operatori

Docenti del Centro DNA AUSL Toscana SudEst: Psicologo/a, Medico Nutrizionista e Dietista



UNPLUGGED

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE



Descrizione

È un programma scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze rivolto agli adolescenti (dai 12 ai 14 anni), basato sul Modello dell'Influenza Sociale e dell'Educazione Normativa attraverso le LIFE SKILLS.

Unplugged si basa sulla metodologia Attiva- esperenziale favorendo la partecipazione diretta e il coinvolgimento attivo dei ragazzi e delle ragazze e il coinvolgimento attivo dei ragazzi e degli insegnanti.

Destinatari Formazione



Docenti delle classi II delle Scuole Secondarie di I grado, che durante l'anno scolastico formeranno la componente studentesca

- La formazione, di 20 ore, sarà svolta con metodologia interattiva. Ai docenti saranno consegnati i manuali UNPLUGGED

Obiettivo



- Modificare gli atteggiamenti nei confronti dell'uso delle sostanze soprattutto alcol e tabacco
- Sviluppare e rafforzare nei ragazzi e nelle ragazze le abilità e le competenze e le risorse (LIFE SKILLS) di cui hanno bisogno per resistere alle pressioni dei pari e alle influenze sociali.
- Prevenire o ritardare l'uso di sostanze psicotrope
- Facilitare le relazioni e la creazione del gruppo classe

Operatori

Educatori Professionali e Assistenti Sanitari formati UNPLUGGED



SMART TRAINING



PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

Descrizione

Percorso di sensibilizzazione per prevenire l'uso di sostanze e per aumentare la consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti digitali negli adolescenti. Il programma è composto da 7 unità da svolgere in circa un'ora ciascuna ed è condotta dall'insegnante che avrà partecipato alla formazione.

La metodologia sarà di tipo attivo-esperienziale, che favorirà la partecipazione diretta e il coinvolgimento dei docenti come soggetti attivi, la stessa che i docenti utilizzeranno in classe con i ragazzi e le ragazze.

Sarà inviato on line Smart Training- Manuale per gli insegnanti a tutti i docenti partecipanti al corso.

Destinatari Formazione



Docenti delle classi II delle Scuole Secondaria di I Grado, che durante l'anno scolastico formeranno gli studenti

- E' previsto un percorso di formazione di 8-12 ore la cui articolazione sarà concordata con i docenti.

Obiettivo



- Conoscere il modello dell'influenza sociale e le life skills e il loro ruolo nella prevenzione all'uso di sostanze e nella promozione della salute degli adolescenti.
- Favorire il riconoscimento e l'allenamento delle abilità necessarie per gestire l'emotività, le relazioni sociali.
- Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco ed alcol.
- Aumentare la consapevolezza all'uso degli strumenti digitali negli adolescenti per un uso responsabile e contrastare la dipendenza.

Operatori

Educatori Professionali e Assistenti Sanitari formati Unplugged



CRESCERE CON IL SORRISO



PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D' AZIONE (LIFE SKILLS)

Descrizione

Il progetto si svilupperà attraverso degli incontri durante i quali saranno svolte delle lezioni frontali modulate secondo le fasce d'età, che avranno come argomenti l'igiene orale ed i principi di educazione alimentare supportati da materiale dimostrativo (poster, slides, etc.). A seguire saranno proposti controlli orali presso la sede scolastica che aderirà all'iniziativa, previa autorizzazione dei Dirigenti scolastici e dei genitori.

Destinatari

Formazione



Bambini e Bambine dai 3 ai 7 anni (triennio della Scuola dell'Infanzia e biennio della Scuola Primaria).

- Tempi e modalità di incontro da concordare

Obiettivo



- Favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti positivi per la salute orale
- Ridurre i comportamenti a rischio in età evolutiva

Operatori



Odontoiatri e Igienisti Dentali – U.O.S Odontoiatria Azienda Usl Toscana SudEst Area Senese

****L'adesione al progetto è prevista per le classi con un minimo di 20 alunni**



DENTAL NURSEY



PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D' AZIONE (LIFE SKILLS)

Descrizione

Il progetto prevede un incontro presso le strutture educative in occasione dei quali verrà sottolineata l'utilità di una precoce prevenzione orale già dai primi mesi finalizzata ad acquisire i principali elementi di igiene orale e nozioni di educazione alimentare, importanti pilastri per la salute. I genitori verranno informati della possibilità di prenotare una visita odontoiatrica personalizzata attraverso un percorso dedicato ai piccoli pazienti presso il Poliambulatorio Pian d'Ovile di Siena.

Destinatari Formazione



Bambini e Bambine dai 6 ai 30 mesi e loro genitori

- Tempi e modalità di incontro da concordare

Obiettivo



- Favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti positivi per la salute orale
- Ridurre i comportamenti a rischio in età evolutiva

Operatori

Odontoiatri e Igienisti Dentali – U.O.S Odontoiatria Azienda UslSudEst Toscana Area Senese



“ IO CRESCO”

Lo sviluppo neuropsicomotorio e comunicativo-linguistico nel bambino da 0-36 mesi



PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D' AZIONE (LIFE SKILLS).

Descrizione

La conoscenza delle tappe di sviluppo neuropsicomotorio e comunicativo nei primi tre anni di vita del bambino è fondamentale per supportare la crescita e favorire l'acquisizione delle competenze cognitive, relazionali, motorie e linguistiche.

Destinatari Formazione



Genitori ed Educatori dei bambini frequentanti il nido

- N. 1 incontro di 3 ore
- N. 1 incontro di verifica a distanza di 3 mesi

Obiettivo



Il progetto di promozione alla salute si pone come obiettivo quello di fornire suggerimenti e attività ludiche agli educatori e ai genitori per stimolare correttamente il bambino nei diversi ambienti di vita.

Operatori

L'equipe sarà costituita da professionisti della riabilitazione del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione Usl Toscana Sud Est.



“MI PREPARO PER LA PRIMA”

Potenziamento dei prerequisiti nella Scuola dell'Infanzia

PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITÀ D'AZIONE (LIFESKILLS)

Descrizione

Il livello di sviluppo delle abilità linguistiche, delle funzioni esecutive e delle abilità motorie globali e di motricità fine in età prescolare incide sull'adattamento nel futuro contesto scolastico e negli outcomes di apprendimento; i bambini con un miglior funzionamento in tali domini nella scuola d'infanzia otterranno prestazioni migliori in lettura, scrittura e calcolo (si vedano Viterbori et al., 2015; Bull, Espy e Wiebe, 2008; Andersson, 2008; Christopher et al., 2012; Jacobson et al., 2017; Peterson et al., 2017; Sesma et al., 2009).

Destinatari Formazione

Docenti Scuola dell'Infanzia con particolare riferimento alla fascia d'età 4-6 anni

- N. 2 incontri da 2 ore
- N. 1 incontro di verifica a distanza di 3 mesi



Obiettivo



Il progetto di promozione alla salute si pone come obiettivo quello di fornire strumenti operativi alle insegnanti della scuola dell'infanzia per implementare il potenziamento dei prerequisiti sopra indicati in età prescolare all'interno dei percorsi educativi curricolari.

Operatori

L'equipe sarà costituita da professionisti della riabilitazione del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione Usl Toscana Sud Est.



IL BAMBINO E LA BAMBINA BILINGUE A SCUOLA



PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D' AZIONE (LIFE SKILLS).

Descrizione

Introduzione al bilinguismo affrontando i seguenti temi:

- collocazione del fenomeno migratorio;
- caratteristiche delle varie tipologie di bilinguismo;
- descrizione dei fenomeni di bilinguismo sottrattivo e i problemi ad esso connessi;
- definizione dei tempi e i modi di insegnamento/apprendimento nel bambino con L2 italiana;
- individuazione dei reali fattori di rischio per le difficoltà di apprendimento nel bambino bilingue.

Destinatari Formazione



Docenti Scuola dell'Infanzia e Primaria

- N. 1 incontri 2 ore teorico per Scuola dell'Infanzia a Primaria
- N. 1 incontro pratico 2 ore per la Scuola dell' Infanzia
- N. 1 incontro partico 2 ore per la Scuola Primaria
- N. 1 incontro di verifica a distanza di 3 mesi

Obiettivo



- Informare i docenti sul tema del bilinguismo e iniziare un percorso anche formativo che permetta di ridurre gli invii non appropriati ai servizi di Salute Mentale Infanzia e Adolescenza.
- Offrire ai docenti l'opportunità di affinare la capacità di osservazione degli alunni
- bilingui Fornire agli insegnanti strumenti operativi per inserire nuove attività nella programmazione di classe che tengano conto delle caratteristiche del percorso di apprendimento del bambino bilingue

Operatori

Logopedisti del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione Usl Toscana Sud Est



A,B,C....Rafforziamoci

Identificazione precoce e potenziamento

PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D' AZIONE (LIFE SKILLS)

Descrizione

La scuola svolge una funzione strategica e riveste un ruolo determinante nel promuovere il successo formativo e ridurre le disuguaglianze socio-culturali. Agli insegnanti dei primi anni della scuola primaria si pone una vera e propria sfida legata alle eterogeneità dello stile e dei tempi di apprendimento dei loro alunni. Ecco perché è di fondamentale importanza cogliere precocemente i segnali di allarme e i fattori predittivi per un disturbo di apprendimento.

Il livello di sviluppo delle abilità linguistiche, delle funzioni esecutive e delle abilità motorie globali e di motricità incide sull'adattamento nel contesto scolastico e negli outcomes di apprendimento. In questo progetto verranno suggeriti strumenti utili a identificare precocemente le fragilità di ogni alunno, consentendo agli insegnanti di fornire l'opportunità didattica più adeguata sulla base delle differenze individuali.

Destinatari

Formazione



Docenti della Scuola Primaria

- N. 2 incontri 2 ore
- N. 1 incontro di verifica a distanza di 3 mesi

Obiettivo



- Fornire indicazioni teoriche e pratiche sui prerequisiti degli apprendimenti (linguistici, visivi, motori)
- Fornire un supporto per identificare precocemente i segnali di allarme che possono esitare un disturbo di apprendimento
- Fornire strumenti utili per contrastare le iniziali difficoltà di apprendimento e potenziare le abilità carenti

Operatori

Logopediste/i e TNPEE del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione Azienda Usl Toscana Sud Est



CONNETTIAMOCI

PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D' AZIONE (LIFE SKILLS)

Descrizione

L'utilizzo degli schermi coinvolge sempre più spesso i bambini piccoli (<2 anni) con scarsa aderenza rispetto alle linee guida pubblicate dalle società italiana di pediatria (SIP). L'uso precoce ed eccessivo di dispositivi digitali (tv, tablet, PC, videogames, smartphone) influisce negativamente sullo sviluppo dei bambini e degli adolescenti comportando rischi quali aumento delle difficoltà di concentrazione, attenzione e comprensione, rischio di comparsa di disturbi del sonno, comportamenti aggressivi, ansia e irritabilità, aumento del rischio di sviluppare dipendenza da tecnologie digitali, isolamento sociale.

Destinatari Formazione



Genitori e Docenti delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

- N. 1 incontro 2 ore da erogare in modalità FAD o in presenza

Obiettivo



- Informare i genitori ed insegnanti sui rischi correlati all'eccessivo e inconsapevole uso degli schermi digitali
- Condividere proposte alternative concrete - di gioco, di lettura, di attività motoria - che favoriscano, invece, lo sviluppo psicomotorio armonico dei bambini
- Informare genitori/educatori/insegnanti sull'uso consapevole degli schermi digitali

Operatori

Professionisti Sanitari della Riabilitazione del Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie della Riabilitazione e della Prevenzione



PESI DIGITALI: PAROLE CHE CURANO, PAROLE CHE FERISCONO



PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D' AZIONE (LIFE SKILLS).

Descrizione

Gli specialisti della Rete Clinica si recheranno presso i presidi scolastici per incontrare i ragazzi e sviluppare un laboratorio volto a promuovere gli stili relazionali sani intorno al tema dei disturbi alimentari simulando e riflettendo sulla componente social che diviene determinante rispetto alla percezione di sé.

Destinatari Articolazione del progetto



Studenti e Studentesse delle classe III delle Scuole Secondaria di I Grado

Studenti e Studentesse delle Scuole Secondaria di II Grado

- N. 1 incontro di circa 2 ore in orario antimeridiano per un massimo di 5 scuole aderenti nel periodo 12-16 Marzo 2027

Obiettivo



Sviluppo del pensiero critico: dare valore alla differenza tra realtà e finzione nel mondo digitale.

- Prevenzione del body shaming: comprendere l'impatto psicologico dei commenti legati all'aspetto fisico e promuovere l'empatia digitale.
- Consapevolezza dei meccanismi connessi ai disturbi alimentari: identificare come certi standard estetici estremi possano favorire l'insorgenza di disturbi alimentari
- Responsabilità comunicativa: promuovere l'uso di "parole che curano" (supporto e inclusione) rispetto a quelle che "feriscono" (giudizio, derisione)

Operatori



Psicologi/psicoterapeuti specialisti della Rete Clinica Aziendale per i disturbi del Comportamento Alimentare -Asl Toscana Sudest

****Solo per le scuole di Siena**



ADOLESCENTIA ET MUTATIO: percorso di confronto psicoeducativo e clinico sulle nuove psicopatologie a scuola

PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITA' D' AZIONE (LIFE SKILLS).

Descrizione

Negli ultimi dieci anni (2015-2026) si è osservato un aumento significativo dei disturbi mentali in adolescenza, testimoniato dall'incremento di ricoveri e accessi ai pronto soccorso. Le principali manifestazioni del disagio includono disturbi dell'umore (ansia e depressione), disturbi del comportamento alimentare, autolesionismo, rifiuto scolastico e dipendenze da nuove tecnologie. Tale fenomeno appare riconducibile a una molteplicità di fattori, tra cui difficoltà nella regolazione emotiva, scarsa tolleranza alla frustrazione, fragilità psicologica e contesti sociali talvolta inadeguati. Considerando che circa un adolescente su sette tra i 10 e i 19 anni presenta un disturbo mentale diagnosticato, emerge la necessità di un approccio preventivo, tempestivo e integrato. In virtù dell'elevata neuroplasticità che caratterizza questa fase evolutiva, risulta fondamentale promuovere interventi multidisciplinari e rafforzare la collaborazione tra sistema sanitario e scuola, favorendo la condivisione di linguaggi e prospettive. In tale cornice si colloca il presente intervento, finalizzato a promuovere momenti di confronto tra specialisti ASL e insegnanti attraverso gruppi di lavoro di media intensità.

Destinatari



Articolazione del progetto

Docenti delle classe III delle Scuole Secondaria di I Grado

Docenti delle Scuole Secondaria di II Grado

Numero partecipanti per gruppo: 20-25 ; attivazione con un minimo di 20 partecipanti

Possibile partecipazione mista di docenti provenienti da diversi Istituti

N.1 incontro in presenza di circa 2 ore in orario pomeridiano per un totale di 4 gruppi totali da svolgersi tra Gennaio e Aprile 2027.

La struttura metodologica prevede il confronto guidato, la riflessione condivisa e l'integrazione tra competenze sanitarie e educative con un focus specifico su aspetti clinici, relazionali e psicoeducativi.

Obiettivo



- Favorire il confronto tra specialisti ASL e docenti
- Promuovere la condivisione di conoscenze cliniche, relazionali e psicoeducative
- Supportare la prevenzione e l'individuazione precoce dei segnali di rischio
- Accompagnare una fase evolutiva delicata: il passaggio tra scuola secondaria di I e II grado

Operatori

Psicologi/psicoterapeuti e NPI UF SMIA Zona Senese- Asl Toscana Sud Est

****Solo per le scuole di Siena**



SKILLS FOR LIFE: STAR BENE A SCUOLA!



PROMOZIONE DI COMPETENZE INDIVIDUALI E CAPACITÀ D'AZIONE (LIFE SKILLS)

Descrizione

Il personale docente ha un ruolo chiave per il cambiamento e può contribuire alla promozione del benessere quotidiano attraverso l'allenamento delle competenze di vita in stretta connessione con la propria attività didattica. Le competenze necessarie in ambito educativo per contribuire ad una crescita sana e completa degli studenti e delle studentesse sono competenze di carattere personale, legate alla capacità di stare in relazione, avere una buona consapevolezza di sé, saper gestire le emozioni, saper scegliere e prendere buone decisioni utilizzando il pensiero critico e creativo. L'O.M.S. definisce queste competenze Life Skills e si suddividono in SKILLS EMOTIVE (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress), SKILLS RELAZIONALI (relazioni efficaci, empatia, comunicazione efficace) e SKILLS COGNITIVE (pensiero critico, problem solving, prendere buone decisioni, pensiero creativo). La realizzazione dei percorsi formativi, secondo la metodologia Life skills education, rappresenta un passaggio fondamentale per promuovere il benessere dei ragazzi e delle ragazze a scuola. Questa metodologia può essere di supporto all'acquisizione di "competenze chiave per l'apprendimento permanente" da parte della componente studentesca.

Destinatari Articolazione del progetto



Docenti degli Istituti Comprensivi ;

Docenti degli Istituti Superiori

- Incontro Life skills emotive: 3 ore
- Incontro Life skills relazionali: 3 ore
- Incontro Life skills cognitive: 3 ore

Gli incontri saranno calendarizzati a distanza durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivo



- Far acquisire al personale docente competenze per favorire il loro benessere e quello degli studenti/studentesse, le buone relazioni, l'ascolto e la gestione delle emozioni.
- Allenare le life skills personali per migliorare la capacità di individuare le proprie risorse, le proprie aree di possibile miglioramento e strategie del proprio benessere

Operatori



Team multidisciplinare composto da Educatori Professionali ed Assistenti Sanitari Azienda USL Toscana SudEst

******L'adesione al progetto è prevista da un minimo di 5 a un massimo di 35 insegnanti ad Istituto (le adesioni inferiori a 5 saranno accettate previo accorpamento con altro Istituto aderente). Vista la natura della formazione, lo svolgimento delle attività è consigliata in presenza; la modalità on-line sarà fruita solo in caso di esplicita richiesta da parte dell'istituto. L'accettazione dell'adesione avverrà sulla base della data di ricevimento della stessa.



AFFETTIVITA' E SESSUALITA': W L'AMORE



Descrizione

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

Educare all'affettività e alla sessualità significa supportare i ragazzi e le ragazze durante lo sviluppo e dargli gli strumenti e le studentesse di consapevolezza emotiva ed affettiva per fare esperienze positive e, soprattutto, evitare quelle negative (molestie, abuso, violenza, comportamenti a rischio). Significa affrontare argomenti in armonia con la crescita e le esperienze personali. Prima della pubertà si tratta di aiutarli a conoscere il proprio corpo e i propri sentimenti, a sapere quello che si vuole e quello che non si vuole, a stabilire delle relazioni positive con gli altri, a fare amicizia. L'educazione riguarderà anche i temi delle relazioni sentimentali, della maturazione sessuale, dei cambiamenti del corpo e della mente e delle relazioni intime.

Sarà presentato il Consultorio Giovani e saranno affrontati temi quali le malattie sessualmente trasmesse, comportamenti sessuali sicuri, uso di contraccettivi.

Il comma 16 della legge 107/2015 di Riforma su "La Buona Scuola" recita testualmente: Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare la comunità studentesca e il personale scolastico, enti e i genitori."

Destinatari Formazione



Studenti e Studentesse delle classe III delle Scuole Secondarie di I Grado

- n. 1 incontri di max 2 ore tenuto dagli Educatori Professionali
- n. 1 incontro di max 2 ore tenuto dalle Ostetriche del Consultorio

Obiettivo



Aiutare i preadolescenti a sviluppare attitudini e competenze per quanto riguarda le relazioni, l'affettività e la sessualità e a viverla in modo consapevole e sicuro.

Operatori



Educatori Professionali, Assistenti Sanitari/e e Operatori Consultorio Giovani Azienda USL Toscana SudEst

**| Incontro propedeutico con insegnanti e famiglie per illustrare contenuti e metodi per un'adesione consapevole



BUONE PRATICHE DI ACCOGLIENZA PER GIOVENTU' QUEER



Descrizione

AFFETTIVITA' E SESSUALITA'

La letteratura degli ultimi anni indica un bisogno crescente, da parte degli adolescenti, d'informazioni e di supporto rispetto all'area dell'affettività e della sessualità, sempre più ricca di termini e sfumature di significato, non solo sul piano lessicale, ma anche su quello emotivo ed identitario. Nello specifico i dati emersi negli ultimi anni, mostrano come la popolazione LGBTQI+ sia costantemente esposta ad un malessere psicofisico che può sfociare non di rado in patologie quali ansia e depressione, compromettendo la qualità della vita (Lorraine et al., 2020). La scuola da sempre è uno degli ambienti principali che funge da luogo di ascolto, supporto e accompagnamento alla crescita e alla scoperta dell'identità della persona, fornendo al tempo stesso riferimenti alternativi e a volte complementari all'ambiente familiare. Il comma 16 della Legge 107/2015 di Riforma su "La Buona Scuola" recita testualmente: "Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare la comunità studentesca e il personale scolastico, enti e i genitori."

Destinatari Formazione



Formazione rivolta al personale scolastico

- N. 1 incontro di 2 ore, in modalità sincrona oppure on line, delle seguenti tematiche:
- Introduzione al costrutto d'identità sessuale (orientamento sessuale, ruolo di genere, identità di genere, sesso biologico)
- Le parole sono importanti (introduzione al significato e all'utilizzo del lessico queer)
- Gli spazi sono importanti (riflessione sulla questione degli spazi dedicati agli studenti/studentesse)
- Buone pratica per l'accoglienza di persone queer in ottica preventiva per situazioni di
- Marginalizzazione e minority stress e di promozione del benessere della persona

Obiettivo



- Incrementare la consapevolezza rispetto all'ambito dell'affettività e della sessualità, con particolare riferimento alla popolazione queer
- Incrementare conoscenze e competenze rispetto all'area dell'affettività e della sessualità
- Incrementare conoscenze e competenze relative alle buone pratiche per l'accoglienza e il sostegno di persone queer

Operatori



Personale del servizio di Psicologia AUSL Toscana SudEst

**Incontro propedeutico con insegnanti e famiglie per illustrare contenuti e metodi per un'adesione consapevole



CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Descrizione

Il progetto "Codice Rosa", nato all'interno dell'educazione e Promozione alla Salute, ha visto nella collaborazione con il mondo scuola, sui temi della "la promozione di uno stile di vita non violento" e "tutela di fasce vulnerabili della popolazione" uno dei suoi punti di forza. La formazione del personale docente, il supporto degli operatori ASL, gli interventi su gruppi classe hanno costituito una base su cui si è costruita una rete ed innescato uno straordinario "effetto domino" che, negli anni, dalla Scuola si è propagato all'esterno, coinvolgendo tutta la popolazione. Attraverso una riflessione su episodi ed esperienze guidata dagli operatori del Codice Rosa verranno stimulate riflessioni sulle varie forme di violenza e formate vere e proprie "sentinelle" puntando ad un profondo coinvolgimento che trova senso nella percezione che ognuno ha di poter contribuire a costruire un modello di società consapevole e rispettosa dei diritti, capace di farsi carico anche di situazioni difficili.

Destinatari Formazione



Personale docente e non docente delle scuole di ogni ordine e grado

- N. 1 incontro di 2 ore in cui verranno analizzati vari contenuti inerenti la violenza sulle fasce vulnerabili della popolazione, in particolare cenni sulla dimensione del fenomeno, la normativa in materia e le strategie di presa in carico da parte dei servizi territoriali socio-sanitari e delle forze dell'ordine

Obiettivo



- Fornire informazioni sui servizi e persone a cui fare riferimento
- Sensibilizzare alla tematica e stimolare una osservazione più attenta nel cogliere situazioni problematiche

Operatori



Personale Sanitario della Promozione ed Educazione alla Salute /UOSD Codice Rosa e Medicina di Genere



FARMACI A SCUOLA



CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Descrizione

Le urgenze e le emergenze pediatriche, da sempre, sono uno dei motivi di ansia per tutti e in special modo per il mondo della scuola. Per questo, l'addestramento e la divulgazione delle manovre di primo soccorso, attraverso una didattica basata sulle simulazioni d'intervento, sono indispensabili per sviluppare conoscenze e capacità di applicazione delle manovre e delle tecniche di primo soccorso e salva-vita.

Destinatari Formazione



Formazione rivolta al personale docente e non docente delle scuole di ogni ordine e grado

- N. 1 di 2 ore in webinar sincrono

Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Criteri e modalità di attivazione del 112-118
- Farmaci di uso comune in pediatria e salvavita

Obiettivo



Fornire al personale scolastico nozioni di base sul riconoscimento e la gestione di emergenze pediatriche e problematiche cliniche minori di frequente riscontro in età pediatrica. Tra gli obiettivi la corretta attivazione del soccorso sanitario e la somministrazione in sicurezza di farmaci in ambito scolastico.

Operatori

Personale Asl Toscana SudEst dell'Area Pediatrica e Personale UOC Promozione ed Etica della Salute



FAST HEROES. Insieme possiamo salvare un nonno alla volta



CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Descrizione

FAST Heroes è un progetto didattico gratuito

Nel corso di ogni lezione (5 lezioni da 1 ora), i bambini impareranno a conoscere un sintomo dell'ictus e cosa fare in caso di comparsa del sintomo grazie ad una serie di attività dal carattere pedagogico, divertente e giocoso. Ad accompagnare i bambini in questo percorso educativo i nostri "supereroi in pensione"; tre Supernonni che aiuteranno i bambini a riconoscere i sintomi associandoli a uno dei numeri che costituiscono il numero unico per le emergenze 112.

Destinatari Formazione



Formazione rivolta ai bambini delle Scuole Primarie

- N. 5 lezioni di 1 ora ciascuno che può essere svolta nel momento individuato da ciascun docente come il più adeguato. Il progetto non ha scadenza, può essere realizzato nel corso dell'anno scolastico 2026-2027.

Obiettivo



Il progetto parte dall'incredibile entusiasmo dei bambini verso l'apprendimento e la condivisione con l'obiettivo di aumentare la conoscenza sull'ictus e i suoi sintomi attraverso materiali didattici e interattivi semplici e divertenti.

Operatori



Il progetto viene realizzato dai docenti stessi; è possibile prevedere – su richiesta – il coinvolgimento di: volontari dell'Associazione (A.L.I.Ce. Italia Ody)



IL MONDO DEI FUNGHI

CULTURA DELLA SICUREZZA



Descrizione

Il progetto prevede un incontro della durata di due ore nelle singole classi. Il modo migliore per apprendere, soprattutto in questa fascia d'età, è stimolare la curiosità degli alunni. Si propone un progetto-laboratorio sui funghi con la conduzione in classe di semplici esperimenti/osservazione di materiali sulle spore, lieviti e muffe. Inoltre durante l'incontro, in modo semplice, saranno descritti i funghi e la loro importanza nell'ecosistema, con alcune curiosità e peculiarità accennando alla professione del micologo pubblico e ai rischi legati al consumo dei funghi. Per i laboratori è sufficiente un piccolo spazio sulla cattedra e tutto il materiale sarà a carico e portato dal personale ASL e/o concordato preventivamente con gli insegnanti.

Destinatari Formazione



Studenti e Studentesse delle classi IV e V della Scuola Primaria

- N. 1 incontro 2 ore

Il progetto può essere svolto durante tutto l'anno scolastico, privilegiando il periodo dopo la trattazione della materia nel programma di studio.

Obiettivo



Avvicinare i bambini alla micologia per trasmettere l'importanza dei funghi nella vita quotidiana e dell'ecosistema in generale, comunicando i primi rischi correlati al consumo dei funghi.

Operatori

Tecnici della Prevenzione Micologi AUSL Toscana Sud Est



APPROCCIO AL REGNO DEI FUNGHI E RISCHIO ALIMENTARE



CULTURA DELLA SICUREZZA

Descrizione

Il progetto si sviluppa su due annualità. Il primo incontro, destinato agli studenti del primo anno delle secondarie inferiori, avrà una durata di due ore per classe. Verranno inquadrati i funghi con le loro peculiarità sulla riproduzione, nutrizione e "comunicazione". Saranno evidenziati gli aspetti sul consumo alimentare ed il rischio legato alle intossicazioni. Descritto il ruolo dei micologi della ASL e dell'Ispettorato Micologico.

La seconda parte si svolgerà l'anno scolastico successivo, in autunno, prevedendo aspetti pratici con osservazione di materiale fresco raccolto.

Destinatari Formazione

Studenti della classe I delle Scuole Secondarie di I grado (prima parte), delle stesse classi aderenti nel secondo anno.

- N. 2 ore di lezione a classe aderente per ogni parte del progetto.



Obiettivo



- Informare sugli aspetti peculiari dei funghi e loro rischio in relazione al consumo alimentare.

Operatori



Tecnici della Prevenzione Micologi AUSL Toscana Sud Est



OCCHI APERTI! A tutta Sicurezza

CULTURA DELLA SICUREZZA



Descrizione

La scuola rappresenta il luogo ideale per promuovere importanti obiettivi di salute. A partire dall'infanzia e per tutta l'adolescenza è necessario continuare a mettere in atto azioni, con esempi concreti vicini alla loro esperienza, volte ad accrescere l'attenzione e la sensibilità dei bambini sui concetti di pericolo, rischio e danno.

Il progetto prevede, in collaborazione con le insegnanti, l'organizzazione e la realizzazione di incontri della durata di un'ora e trenta rivolti ai bambini frequentanti la scuola primaria.

Le strategie utilizzate mireranno ad un coinvolgendo attivo dei bambini con l'utilizzo di strumenti ludici, attività creative simulazioni di situazioni.

Nel percorso cercheremo di comprendere cosa sia sicuro e cosa per loro non lo sia, riferito agli ambienti di vita da loro maggiormente frequentati come la scuola, la casa e luoghi dove trascorrono il tempo libero, proponendo l'adozione di accorgimenti preventivi e cambiamenti comportamentali. Gli stessi concetti e regole serviranno anche ad esplorare, attraverso i bambini, il mondo degli adulti osservato con i loro occhi.

Destinatari Formazione

Studenti e Studentesse delle classi III della Scuola Primaria

- N. 1 incontro 2 ore



Obiettivo



Promuovere nei bambini la consapevolezza dei comportamenti sicuri nei diversi ambienti di vita (scuola, casa, strada, gioco).

- Sviluppare la capacità di riconoscere situazioni potenzialmente pericolose.
- Favorire atteggiamenti di responsabilità e prevenzione per tutelare la propria sicurezza e quella degli altri.
- Aiutare i bambini a sviluppare consapevolezza, senso di responsabilità e capacità di prevenzione, imparando a riconoscere situazioni pericolose e a comportarsi in modo sicuro.

Operatori

Tecnici della Prevenzione AUSL Toscana Sud Est